

FESTIVAL DEL VERDE E DEL PAESAGGIO

La newsletter
Gratis per i lettori
Ogni mattina è gratuita sulla vostra email. Per iscriversi: roma.corriere.it/newsletter



Lo spin-off
«Paroli Punk», contaminazioni creative diffuse
di Roberta Petruncio
a pagina 30

OGGI 21°
Sera: 11,5°
Vento: 17%
LUN: 12°/25°
MAG: 13°/26°
MIR: 13°/26°
GIO: 13°/25°
Grazie a: Giovanni Sestini

FESTIVAL DEL VERDE E DEL PAESAGGIO

Gli incidenti e la partita In 300 si sono azzuffati sul lungotevere Maresciallo Diaz. Sequestrati bastoni e bombe carta

Scontri e arresti prima del derby

Il capo ultrà laziale Corbollotti, ex collaboratore di Alemanno, in manette con altri tre

di **Stefano Folgarini**

Lo hanno identificato e arrestato ieri mattina dopo gli scontri davanti al bar River sul lungotevere Maresciallo Diaz. Si è stato così che i poliziotti hanno capito la portata preoccupante degli scontri scoppiati alle 9.30 fra circa 300 ultrà della Lazio e della Roma, con lanci di bombe carta e altri oggetti contro gli agenti che hanno caricato con i lacrimogeni.



I tafferugli tra le due tifoserie ieri mattina attorno alle 9.30 sul lungotevere Maresciallo Diaz, vicino allo stadio Olimpico (foto Ansa)

Trionfa la Roma DDR e Mancini: «Una felicità indescrivibile»

Un gol di Mancini nel primo tempo ha deciso il derby e portato in trionfo la Roma. Il tecnico De Rossi: «Sono l'uomo più felice del mondo». Identificatore della rete: «Già indescrivibile». Delusione emotiva in casa Lazio, Tudor: «Ho bisogno di tempo».

di **Roberto Bergamaschi, Cherubini e Piccinini**

La storia Bazarini ritenuto irreperibile: annullata la condanna

Vive in Svizzera da 15 anni, ma la giustizia non lo trova

di **Francesco D'Amico**

Al pronto soccorso aggredisce infermieri e medici: arrestata

di **Giulia De Santis**

Da 15 anni John Bazarini, rampollo del «re delle penole» Inco, vive a Santa Moritz, in Svizzera. Ma il Tribunale lo ha considerato irreperibile dal novembre fino alla fine di gennaio del 2023. Con la conseguenza che ora il processo a suo carico per bancarotta fraudolenta è stato annullato.

Realtà aumentata: il live dei Subsonica

Atmosfera iper tech per la band torinese, in concerto domani al Palazzo dello Sport

Sulla scia di un nuovo album (il decimo in studio in quasi trent'anni di carriera), *Realtà aumentata*, i Subsonica in concerto a Roma domani sera al Palazzo dello Sport. «Sarà un tour spaziale - annuncia il tastierista Boosta (Davide Dileo) - con palco mobile, immerso in un'atmosfera ipertecnologica, di immagini, visual e tralascio di luci. La musica non può rimanere nei telefonini, il concerto è un momento unico che merita di essere sempre celebrato».

SANTA CECILIA

Stefano Fresi, voce narrante per «Pierino e il lupo» di Prokofiev

La voce narrante dell'attore romano Stefano Fresi al fianco della Fun Orchestra di Santa Cecilia, protagonisti oggi all'Auditorium Parco della Musica (ore 21, replica domani alle 10.30) della favola sinfonica *Pierino e il lupo* di Sergej Prokofiev, eseguita per la prima volta nel 1996. L'esecuzione è affidata ai giovani musicisti della «Juvi», prima orchestra di bambini creata nell'ambito delle Fondazioni del compositore italiano, diretta da Simone Gemelli. Verranno eseguite anche musiche composte da John Williams per Jurassic Park.

La voce narrante dell'attore romano Stefano Fresi al fianco della Fun Orchestra di Santa Cecilia, protagonisti oggi all'Auditorium Parco della Musica (ore 21, replica domani alle 10.30) della favola sinfonica *Pierino e il lupo* di Sergej Prokofiev, eseguita per la prima volta nel 1996. L'esecuzione è affidata ai giovani musicisti della «Juvi», prima orchestra di bambini creata nell'ambito delle Fondazioni del compositore italiano, diretta da Simone Gemelli. Verranno eseguite anche musiche composte da John Williams per Jurassic Park.

FESTIVAL DEL VERDE E DEL PAESAGGIO
5 - 6 - 7 APRILE
AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA ENNIO MORRICONE

RESIDENTI E COMMERCianti

Giubileo, è nata Assoborgo: «Vogliamo più decoro e pulizia»

di **Luigi Garroce**

Guardando al prossimo Giubileo, residenti e commercianti delle strade intorno al Vaticano si sono uniti e hanno fondato l'associazione «Assoborgo», che raccoglie tutte le vie che costituiscono l'antica «spina» a ridosso di San Pietro, che oltre Borgo Pio comprende Borgo Santo Angelo e Borgo Santo Spirito. Tra gli obiettivi della nuova associazione chiedere all'amministrazione capitolina e al Vaticano di affrontare le criticità e cominciare da «più decoro e più pulizia».

ETNATURAZIONE

L'eredità di Amleto, riapre il barbiere di via Farnese

Tra i suoi clienti nel salotto di barbiere in via Farnese negli anni Sessanta c'era Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Francesco Colasuotolo e Armando Cossutta. Ieri ferocità di Amleto Perticari, per tutti Amleto, è stata presa dal suo pupillo, Gianni De Pato, che sempre in via Farnese, ma al civico 12 (invece che al 10, ndr) ha riaperto il salotto dopo il devastante incendio dell'ottobre 2020 conservando lo slogan caro al suo maestro: «Armonizzare le teste, non tagliare i capelli».

AGGIORNATO IL CRISTO 2024

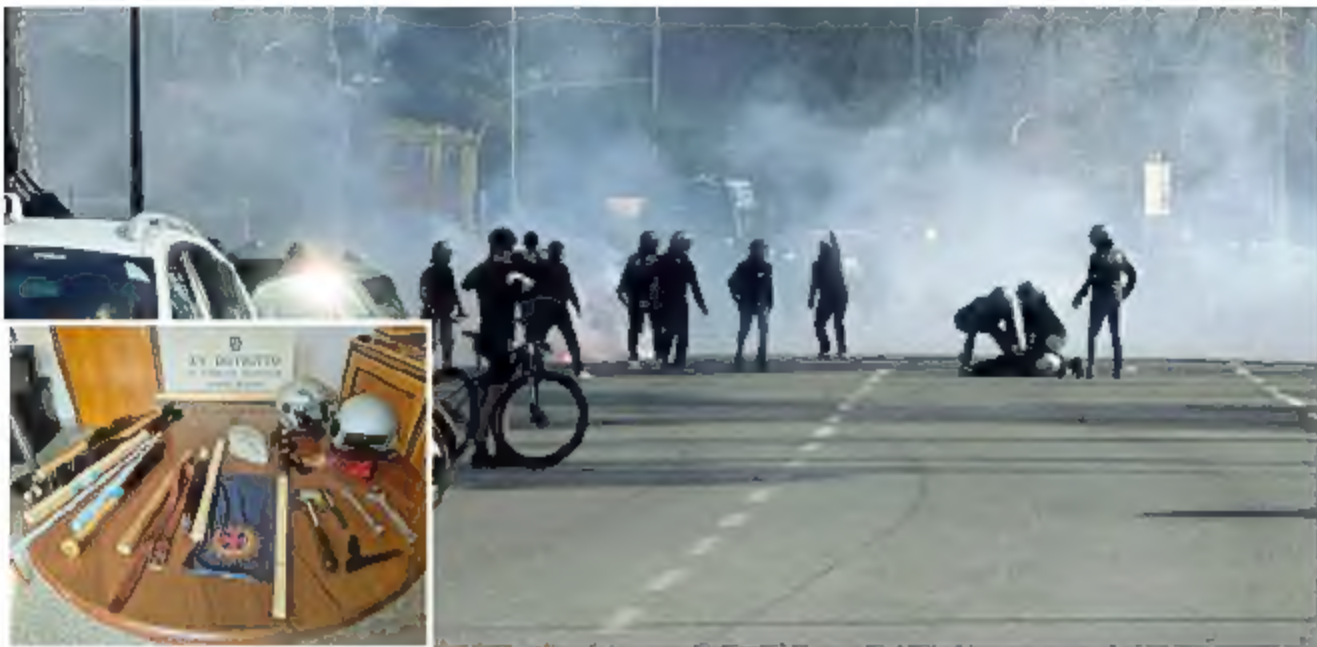
Moody's promuove la Regione

a pagina 7

Primo piano | Gli incidenti e la partita

Quattro in manette, tra cui il capo ultrà biancoceleste Claudio Corbellotti, ex Msi, collaboratore nel 2008 del sindaco Alemanno benché avesse dei precedenti penali

La Digos e gli ispettori federali cercano conferme agli ululati razzisti rivolti ai giocatori giallorossi Lukaku e Abraham. Poliziotto ferito a una gamba



Scontri ieri mattina vicino all'Olimpico tra un gruppo di tifosi italiani e i supporter giallorossi. Nel riquadro: il materiale sequestrato dalla polizia dopo gli scontri (foto Ansa)



INCHIESTA DI LA FIANCA

Claudio Corbellotti, 59 anni, capo ultrà biancoceleste, è stato bloccato con un druso giallorosso, Fabrizio Sinagra, di 34, mentre altri due supporter della Roma sono stati conosciuti negli uffici della Digos per accertamenti. Nelle prossime ore il numero dei tifosi coinvolti negli incidenti nove ore prima del derby di ieri pomeriggio all'Olimpico dovrebbe aumentare sulla base delle immagini girate dalla Scientifica e quelli che sono comparsi a ripetizione sui social. Un'altra tifosa ferita, Isabella Bettarini, 48 anni, è stata arrestata per insulti e per aver lanciato un oggetto in pubblico ufficiale dentro lo stadio. Altri quattro denunciati per possesso di bengala, in questa circostanza invece tutti romanisti. Polizia e anche ispettori federali cercano conferme agli ululati razzisti che sarebbero stati rivolti ai giocatori giallorossi Lukaku e Abraham. Accertamenti anche su uno striscione antisemita con la scritta «Di nuovo laziale sopra un treno» e la Stella di David comparsa sui social sembra in via di Bocca e poi subito tolta. Corbellotti, appartenente per

Bastoni e bombe carta, scontri prima del derby con arresti e denunce

anni al Movimento sociale italiano, candidato nel 1994 nelle liste del partito, e più recentemente portavoce di Forza Nuova, è una vecchia conoscenza di chi indaga. Si non solo, visto che nel 2008 è stato inserito dall'allora sindaco Gianni Alemanno nello staff del suo capo segreteria Antonio Lucarelli, sebbene quattro anni prima fosse finito in manette dopo aver partecipato agli scontri fuori dall'Olimpico anche allora in occasione di un derby. Nella primavera 2019 invece fu preso parte a Milano all'attività di alcuni ultrà italiani insieme

Lo striscione

Sui social apparso uno striscione antisemita con la scritta «Laziale di nuovo sopra un treno»

con quelli italiani a piazzale Loreto alla vigilia del 75° anniversario del 25 Aprile esponendo lo striscione «Ognuno a Benito Mussolini». Mercoledì due anni più tardi è stato arrestato ancora dalla Digos romana e dai carabinieri della compagnia Trastevere

per l'aggressione a una troupe della trasmissione Rai «Storie Italiane», nel dicembre 2020 impegnata a riprendere gruppi di persone a Ponte Milvio senza mascherine di protezione nonostante le misure anti-Covid. Con lui sono stati arrestati Riccardo Rinaldi, detto «il gigante», Simone Dominici e prima ancora Ruggiero Andrea Ica e Franco Costantino, ritenuto dagli investigatori vicino a Fabrizio Piscitelli, «Diabolik», che era stato ucciso l'anno precedente in un agguato al parco degli Acquedotti. La polizia, impe-

gnata ieri attorno all'Olimpico con carabinieri, finanze e vigili urbani nelle misure di ordine pubblico, indaga ora sui contatti che ci potrebbero essere stati fra romanisti e laziali per darsi appuntamento sul lungotevere.

I biancocelesti, armati e incappucciati, hanno percorso viale dei Giusti, passando di fronte al ministero degli Interni, per arrivare davanti al River e scontrarsi con i rivali. Entrambe le compagnie erano armate di tutto punto: caschi, coltelli, chiavi inglesi, mazze da baseball, bastoni di legno,

Perfino una lama giapponese, oltre a ordigni rudimentali e fumogeni. Ci avevano provato anche nelle edizioni precedenti del derby, ma le forze dell'ordine erano riuscite a impedire il contatto intervenendo subito. In quest'occasione la strategia di chi ha organizzato l'incidente per picchiarsi e rivolgersi poi insieme contro la polizia nella prima mattinata - è stata modificata, anche se l'intervento degli agenti ha impedito conseguenze peggiori. Un poliziotto del Reparto mobile di Napoli è rimasto ferito a una gamba. Si indaga anche sull'esplosione di decine di bombe carta ad alto potenziale fra ponte Milvio e l'obelisco del Foro Italico prima dell'ingresso dei tifosi allo stadio. Ancora momenti di tensione, con un elicottero della polizia che ha sorvolato lo stadio per almeno due ore - e lo ha fatto anche al termine del match con i fan e le telecamere a infruonire - alla ricerca di situazioni potenzialmente pericolose. E i controlli sono proseguiti nella serata e poi anche nella notte nel pub e nelle piazze.

Rinaldo Frignani
di SPEDIRE IN TUTTE LE PIAZZE



Con **DOVE** ogni viaggio è indimenticabile

La guida **PUGLIA** a solo **5€ in più**

Astoria, meraviglie naturali e borghi-gioielli tutti da scoprire. **Bacino di Arcachon**, un santuario di bellezze naturali, a solo un'ora da Bordeaux, dove il tempo sembra essersi fermato. **Londra**, la città multiculturale per eccellenza, dove condersi anche dello shopping autentico tra vie storiche e quartieri di tendenza. **Seoale**, paesaggi mozzafiato, intrisi di una storia antica. **Australia**, uno spazio primordiale, selvaggio e sconfinato. **Reggio Emilia**, tra dinamismo e creatività culturale. **Itaca**, terra di miti e di quiete, dove storia e poesia si fondono.

Questo e tanto altro scoprirai con Dove in edicola

DOVE DI APRILE CON LA GUIDA PUGLIA TI ASPETTA

Trionfo Roma

«Da capitano futuro a mister futuro? Non ci penso, ora mi godo il presente». Daniele De Rossi ha vinto il suo primo derby da allenatore della Roma, e a fine partita fa fatica a contenere la gioia.

«Oggi non c'è un uomo al mondo più felice di me, forse solo mio padre, questa gioia la dedico a lui. All'Olimpico venivo a fare il tifoso, rientrare mi ha fatto effetto ma ogni domenica c'è una botta di adrenalina. Il derby non è una partita come le altre, l'ho vissuto serenamente ma con un picco di emozioni che mi porterò dentro a lungo. Vincenzo è bello sempre, da allenatore è diverso perché la responsabilità è maggiore, sentivamo un'attesa e una pressione incredibili, quella dei tempi migliori. Gli ultimi minuti sono stati forti da sopportare e il tempo non passava mai. A fine partita ero rientrato negli spogliatoi, ma poi sono uscito insieme alla squadra, mi hanno quasi obbligato. Era il mio momento e dovevano vincere loro, ma mi sono goduto anche lo squallido abbraccio con i tifosi».

Il suo una Roma diversa rispetto a quella di Lecce. «Ci sono stati spirito e voglia di sacrificio per la squadra mentalmente deve migliorare, mi sono arrabbiato con me

De Rossi e Mancini: «I più felici del mondo»

Il tecnico: «Questa vittoria la dedico a mio padre»



Gianluca Mancini/L'uomo derby per la Roma, festeggia sotto la curva Sud

stesso perché dovevo trasmettere questa carica anche a Lecce».

La vittoria nel derby è un passo avanti verso la consapevolezza di essere un allenatore «da Roma». «Quando allenavo

lo serie B si parlava solo del mio passato di calciatore, ora ho trovato una squadra che mi sta aiutando. So come è stata prima la partita di Lecce e so che al prossimo incontro la critica non mi risparmierà

niente, non va bene così. Mi è cascata dal cielo questa opportunità e quando l'ho colta qualcuno mi ha detto: «sei stato congegioso». Campionati o Europa League? Pensiamo partita dopo partita, abbiamo anche la difficoltà che chi ci sta intorno corre veloce in un mondo normale il Bologna sarebbe decimo e noi quarti, invece loro sono una squadra fantastica, e l'Atalanta lo stesso».

Gianluca Mancini ha segnato sotto la Sud, poi a fine partita ha cantato sventolando una bandiera biancocelestese con impresso un nome: un gesto che ha fatto impazzire di gioia i romanisti e infuriare ovviamente i laziali, anche se l'ingresso delle bandiere allo stadio è autorizzato dal Cda e quindi Mancini, secondo il club, non rischierebbe sanzioni. «Non volevo mancare di rispetto a nessuno - le sue parole - ma solo festeggiare con i miei tifosi. Sfilare forte il colore, sono l'uomo più felice del mondo. Ho avuto qualche problema ma li rimando in campo, in partite come queste esco solo con una grande idea. Vincere il derby ci dà la carica giusta e ci fa lavorare meglio ma la stagione non è finita».

Gianluca Mancini
a destra: il capitano De Rossi

Le pagelle giallorosse

- 4. De Rossi** Sereno delidissimo. Immobile calcio sul tabellone, Kamada lo teme, ma in mezzo fuorigioco. Poi solo spensierato non pagatore.
- 5. Camarda** Ci mette la grinta e non è pazzo, anche se in un paio di occasioni rischia troppo. Peccato l'assist mancato a Lukaku nel contropiede della ripresa.
- 7. Lazzari** D'accordo, l'attacco della Lazio dà una bella mano a difensori, ma sul fuorigioco non è proprio tutto bene, con ordine e precisione.
- 7.5. Mancini** È l'uomo derby. Sembrava dovesse amendersi per un leggero malore, segno sotto la Sud che manda in esca. Per il resto, una gara impeccabile.
- 7.5. Angelino** Primo tempo eccellente, sia in fase difensiva che nella spinta costante. Una pedina che mette in difficoltà la Lazio e la costringe nella propria metà campo.
- 4.5. Colaninno** Il solito lavoro a tutto campo, chiusura e impostazione, con la consueta dedizione e non una lucidità non scontata visto il derby nerovio nella ripresa.
- 4. Paredes** Un gradino più sotto, proprio - Roma - per un rehatissimo che non gli giova. Da lui De Rossi pretende più incomprensione e soprattutto più precisione.
- 4. Lazzari** Prolungato un po' in ombra. Cerca qualche giocata, ma capisce che non è serata e ritorna nei ranghi con dedizione.
- 5.5. Hyland** La grande delusione. Un unico guizzo: lo sfidato a Guendouzi. Dall'argentino la Roma pretende molto di più. Anche alla fine di un derby vinto.
- 4. Lukaku** Meglio nella ripresa, rispetto ad un primo tempo opaco. Resta sempre poco apprezzato dai compagni. Ci mette la voglia, anche se il gol resta solo un sogno.
- 4.5. El Shaarawy** Grande sacrificio nel primo tempo, con Angelino a conquistare chilometri sulla sinistra. Sfortunato sul palo che poteva chiudere il derby.
- 4. Spinesi** È entrato proprio per un esaurito El Shaarawy e copre con attenzione la corsia di destra, dove la Lazio prova l'assalto finale.
- 7. De Rossi** Dopo Lecce, torna al successo con una Roma attenta, ordinata, perfino un po' spensierata. È tutto questo spirito di una come Dybala. Adesso basta affluire Europa League, inseguendo sempre il sogno della Champions League.
- 4. Colaninno** Neve ammonti possono sembrare troppi, ma ad un certo punto l'Olimpico diventa un'arena. Sulle decisioni più importanti, si fa bravo e pronto.

Marco Cherubini
a sinistra: il capitano De Rossi

Caduta Lazio

Ora salire in stagione sarà complicatissimo. Ennesima delusione, ennesima sconfitta (la sesta nelle ultime 8, fra tutte le competizioni), questa volta nel derby. Contro la Roma la Lazio è stata battuta per 1-0 e per la prima volta dal suo rischia di finire il campionato alle spalle dei cugini, attardamente a +9 e con lo scarto diretto a favore. «Abbiamo bisogno di tempo per trovare il nostro equilibrio» ha detto Tudor, alla terza partita da allenatore del biancocelesti e già al secondo in. «Dovremmo non facciamo la differenza. Dovremmo essere più lucidi. Probabilmente, però, affrontare la Roma nel derby al termine di una settimana con due partite contro la Juventus era troppo, anche perché abbiamo avuto poco tempo per lavorare e per risolvere anche alcune cose interne. Io stesso devo conoscere meglio la squadra, ma anche i ragazzi hanno bisogno di tempo per interpretare meglio il calcio che piace a me. Dobbiamo capire chi può fare il mio gioco, ma ci penseremo in estate. Purtroppo possiamo solo fare i complimenti alla Roma e lavorare. Sono fiducioso, ma molti calciatori giocano ancora seguendo le indicazioni di Sarri, che sono molto diverse dalle mie».

Tudor: «Molti seguono ancora le idee di Sarri»

Immobile scoraggiato: «Una stagione devastante»



Lo scetticismo tra il tecnico Guendouzi, a sinistra, e il marcatore Dybala

Il problema che risulta di più è la sterilità offensiva della squadra. «In attacco facciamo fatica, è evidente, ma questa era la terza gara in sette giorni, abbiamo diversi infortuni e la Roma è una squadra

complicata da pressure. Vogliamo essere più cattivi in attacco, invadere l'area di rigore con più giocatori: non vedo l'ora di avere tempo per lavorare su questo». Nemmeno i tre cambi a fine primo tempo

hanno dato la scossa: «Statistico e Romagnoli hanno avuto qualche problema fisico, Isaksen l'ho tolto per scelta tecnica». Scuro in volto, a fine partita, il capitano Claudio Immobile: «Di solito penso sempre positivo, ma una stagione così abbattuta anche quelli come me - ha sospirato - Tra i fortunati, gol sbagliati e prestazioni deludenti è stata ed è davvero devastante dal punto di vista mentale. Non abbiamo mai sfruttato i momenti positivi». Sul futuro: «Ho ancora due anni di contratto, abbiamo appena cambiato allenatore, non è facile neanche per lui entrare in corsa. Fino a quando potrà dare qualcosa per la Lazio resterà, perché la mia storia qui non si cancella in due secondi. Per me non è facile come lo era in passato ma dobbiamo lavorare per interrompere il momento negativo».

Infine una freccia a Mancini, che ha festeggiato a fine partita sventolando una bandiera con un rito su sfondo biancocelesti. «Non tutti hanno stile». Guendouzi furioso a fine gara con Dybala che lo aveva provocato mostrandogli il parastitico con la Coppa del Mondo vinta dall'Argentina.

Claudio Immobile
a sinistra: il capitano De Rossi

Le pagelle biancocelesti

- 5.5. Mancini** Non appare sicuro sulla sventola di Pellegrini, ecco solo la capocciata di Mancini, fortunato sul filo di El Shaarawy che finisce sul palo.
- 5. Camarda** Desso è il più lucido e, come previsto dal nuovo modulo di Tudor, prova anche a sganciarsi in avanti.
- 4.5. Romagnoli** Ferma Lukaku, che di questi tempi non è un'impresa, ma sul corner di Dybala molto inspiegabilmente Mancini nell'azione che decide il derby. Errore imperdonabile.
- 4.5. El Shaarawy** Ancora più incomprensione di Camarda, ma spesso troppo precipioso. Ci mette la foga che va a discapito della precisione. Tuttavia lotta fino alla fine.
- 5. Mancini** Veleggia in una posizione ibrida: difende male e spinge poco. Una delusione che azzeppa l'idea del derby costruita da Tudor.
- 5.5. Guendouzi** Attaccabriglie, serio, ma anche cuore e sostanza. Se nella Lazio lui avesse il suo piglio, la sua voglia, la sua determinazione la classifica sarebbe un'altra.
- 6. Vendo** Fa da diga e prova qualche percussione in avanti, quando la Lazio sembra avere in mano il pallone. Il derby, però, non è un'illusione.
- 4.5. El Shaarawy** Nella sua fascia di sinistra, nel suo lavoro che ne offusca le qualità tecniche, queste ore che gioca troppo lontano dalla porta.
- 5. Isaksen** Il danese da Russia ad immobile, poi sparisce in una Lazio che non sa essere pericolosa in attacco. È un solo a causa sua.
- 5. Camarda** Non basta la fiducia di Tudor, il giapponese è solo un lontano parente di quello che aveva fatto ininterrottamente coltore e difeso ai tempi dell'Empoli.
- 5. Immobile** D'accordo, un solo pallone giocabile. Ma da lui, proprio perché stiamo parlando di Immobile, è lecito attendersi di più. Tipo: prendere lo specchio della porta.
- 5. Paredes** Troppo baranescente e troppo nevoso.
- 5. Paredes** Conferma di essere una certezza nella difesa di questa Lazio silenziosa e non sempre equilibrata.
- 5. Colaninno** Ci mette la grinta. Ma anche per lui i palloni giocabili sono meno rarissimi.
- 5. Lukaku** A destra. La sua qualità manca. Prima per colpa di Tudor, poi per colpa sua.
- 5. Lukaku** Pellegrini. Nel finale si posò di Mancini.
- 5.5. Tudor** Costante: una Lazio a tradimento. Amore. Ma un tiro di Immobile e un gol annullato per mano fuorigioco, sono una miseria. Deve trarre insegnamento anche da questo derby e porre rimedio.

M. C.
a sinistra: il capitano De Rossi

Nomade incinta picchiata dai capi per il magro bottino

Ha fratture al volto. Parto d'urgenza all'Umberto I, il bimbo è salvo

L'hanno operata d'urgenza nel cuore della notte. Non per le fratture al volto, per le quali avrà bisogno di un secondo intervento maxillo-facciale, ma per far nascere subito il suo bambino, anche se all'ultimo mese. L'ultima drammatica peripetia nella complicata esistenza di Mari Sicile, crotia nata di 39 anni, pestata a sangue nel pomeriggio di venerdì sulle banchine della fermata metro nel sottopassaggio della stazione Termini da almeno tre uomini, «delusi» perché aveva rubato poco ai passeggeri.

Mari è induttrice, una borseggiatrice, più volte arrestata dalla polizia tra Milano e Roma, ma è anche una mamma, con almeno quattro figli. Un video ormai virale è stato pubblicato sulle piattaforme: è stato interpretato male: non si trattava di una passeggera picchiata dai borseggiatori, ma di una di loro punita perché non si era impegnata abbastanza nel depredare i viaggiatori. Per questo Mari è stata massacrata di botte, lacerata a terra con il volto e la testa sanguinanti. Ora è ricoverata in prognosi riservata al Policlinico Umberto I sotto protezione della polizia. Non è in pericolo di vita, almeno dal punto di vista sanitario, anche se il quadro clinico è serio, ma sembra che il suo

bambino stia bene. Ciò che è sicuro è che conosce i suoi aggressori, ora ricercati dagli agenti del commissariato Vitimale, subito intervenuti per ricostruire la vicenda. I tre uomini in questione sarebbero stati anche ripresi dalle telecamere di vigilanza della fermata metro: appartenebbero

a famiglie note di Castel Romano, maxi insediamento nella via Pontina, specializzate proprio nella gestione e nello sfruttamento - con minacce - di giovani, anche giovanissimi e minorenni, per mandarli a rubare sui mezzi pubblici. Soprattutto ai turisti. Potrebbero quindi avere le ore contate, tanto più che l'indagine è partita d'ufficio.

Mari del resto è abituata a scenari simili. Già nel 2017 è stata arrestata dalla polizia a Milano perché doveva scontare 30 anni di carcere per furti a ripetizione. Cumulo pena già evitato nel 2015 e altre volte proprio approfittando del fatto di essere incinta. Anche all'epoca aspettava un bambino. E il magistrato di sorveglianza aveva disposto il differimento dell'esecuzione. Nel passato della rom ci sono furti, borseggi, rapine ad anelli, numeri, passanti. I 19 anni e 10 giorni, come si vede, non li ha mai scontati. Tanto più che da allora è tornata in libertà e quindi di nuovo nella Capitale. Sempre in metropolitana a rubare, ma questa volta per gente spietata che non si è fermata davanti a niente. Nemmeno a un pancione. Come quelli che hanno filmato tutto con il telefonino senza intervenire e senza capirci niente.

Cla. Sa.

© ANSA/AGF/AGF/AGF

R. Fr.

© ANSA/AGF/AGF/AGF

Dal Gemelli

Scontro tra bus, dimesse mamma e figlia di 3 mesi

Dopo vari esami e 24 ore di osservazione, sono tornate a casa la mamma e la figlia rimaste ferite venerdì nello scontro tra due autobus in via Cesare Castiglioni, zona Monte Mario, proprio vicino al Santa Maria della Pietà. La donna, che nel violento scontro tra un mezzo Tpl e uno dell'Atac aveva riportato un trauma cranico, e la sua bambina di appena tre mesi con qualche lieve contusione - apparse subito in buone condizioni ai sanitari del Policlinico Agostino Gemelli, dove erano state trasportate dall'ambulanza dopo l'impatto - sono state infatti dimesse nel pomeriggio dall'ospedale divisa di Poma Socchietti. Ed è stata dimessa anche l'altra paziente arrivata al Gemelli: una donna di 76 anni che nell'incidente ha riportato un trauma cranico e un'ottusa alla testa.

Cla. Sa.

© ANSA/AGF/AGF/AGF

Roma nord Ha colpito una vettura parcheggiata



La Chevrolet Merz ribaltata ieri pomeriggio in via Cortina d'Ampezzo senza feriti

Distrazione al volante: si ribalta in auto

Si distrae al volante, colpisce un'auto parcheggiata e si ribalta con la sua vettura. Protagonista, illeso ma spaventato, dell'incidente di ieri in via Cortina d'Ampezzo, a Roma nord, una giovane accorsa dai vigili urbani. Strada chiusa e traffico rallentato.

© ANSA/AGF/AGF/AGF



NON ROTTAMARE la TUA VECCHIA AUTO! Circola Liberamente

Installa un impianto a GPL e puoi entrare nella ZTL in Fascia Verde

il Tuo Impianto GPL per Auto da: € ~~749~~ 99

PROMOZIONE ANTI INFLAZIONE

€ 655,00*

** caro benzina ?...VAI a GPL !! per ogni € 20,00 di benzina con il GPL risparmi € 11,00

Se a gas vuoi viaggiare di più i professionisti del gas devi Andare

Servizi Autorizzati Aderenti all'iniziativa



75 Mesi Garanzia

Roma

Arco Traversette Proietti Stefano 328611874
Borghesiana Ramundo Enrico 317574642
Casalotti Leone Claudio 0671861280 - leonecasalotti@gmail.com
Gariatella Paoletti Alessandro 067328713 - info@gasgaratella.it
Montesacro Paoletti Giovanni 0672000114 - info.gasgaratella@libero.it
Monti Tiburtini D'Erasmus Stefano 064383187
Ostia Lido Allegrezza Carlo 065927243 - carloallegrezza@tin.it
Ostia Lido Brancati Antonio 06521946
Pigneto Del Prete Alessandro 062754003 - adp.aute@delprete.it
Piramide Polini Marco 065753035 - marco@vibero.it
Piscine Angelucci Domenico 068152895 - angelucci.domenico@vibero.it
Primavalle Vassallo Franco 067012548 - franco.vassallo@vibero.it
Salario Del Prete Fabrizio 0659718471 - autogasvibero@gmail.com
Talentì Giustino Mirko 06185797 - autogasvibero@gmail.com
Tor Cervara Nigro Giuseppe 062756138
Torre Angela Galliani Alessandro 348615278

Provincia di Roma

Anzio De Santis Marco 069652567 - marco@autogasvibero.it
Ardea Luzzi Gas srl 063434348 - info@luzzi.it

Provincia di Roma

Bracconio Accagni Luigi 078003167 - accagnilui@vibero.it
Fonte Nuova Carbone Gino 069331142
Grazzano di Roma Palazzi Roberto 06930909
Guidonia Smeraldi Francesco 077434312 - info@autogasvibero.it
Marino Tardito Fabrizio 06857803
Palombara Zignoli Davide 033648081
Pomezia Valluzzi Adriano 320188710
Tivoli Molteni Paolo 0774377386

Provincia di Frosinone

Artenico Nicotri Ludovico 347581029
Aversa Martini Pasquale 077329116 - info@autogasvibero.it
Castello Romano Domenico 077333324
Ferentino Coppini Francesco 077329116

Provincia di Latina

Latina Brighenti Massimo 077347428 - maxbrighenti@vibero.it
S. Croce Formello De Santis Gino 0773711007 - info@vibero.it
Terracina Pizzi Cesare 392407171

Provincia di Rieti

Reieti Imperatori Fabrizio 339470002

Provincia di Viterbo

Soriano nel Cimino Buioli Fabrizio 348816813 - info@autogasvibero.it

Regione Toscana

Foligno Maci Andrea 05654120
Grosseto Barboneri Roberto 338763880

Regione Umbria

Perugia Orlandi Matteo 0756001015
Spoleto Brogliani Moreno 338685688
Terni Gas Service srl 074400330 - gaservice.terni@libero.it

AUTOGAS Italia

*IMPIANTO GPL SEQUENZIALE 3-4 Cil con SERBATOIO CILINDRICO E COLLAUDO Offerta non valida per Auto Sovralimentate - Iniezione Diretta - Ibride - Diesel



"i professionisti del gas"

www.luzzi.it
800-256587



@UtopiaQuotidiana
NEWS



<https://t.me/ilsantoecinchesa>



da 65 anni Freschezza e Qualità sulla tua tavola



Caseificio Beneduce.

Maestri Caseari dal 1980 ... il buono del latte!

✉ info@manzigiovanni.it ● www.manzigiovanni.it

Gastronomie | GDO | Ristorazione | Grossisti

Distributore ufficiale:



LATTICINI ORCHIDEA



Assoborgo chiede decoro e pulizia

È nata l'associazione di residenti e commercianti delle strade a ridosso del Vaticano. Le proposte al Comune e alla Santa Sede per superare le «criticità» in vista del Giubileo

Guardando al prossimo Giubileo i «Borgo» si sono uniti. E hanno fondato l'associazione «Assoborgo», che raccoglie tutte le vie che costituiscono l'antica «spina» a ridosso di San Pietro, che oltre Borgo Pio comprende Borgo Sant'Angelo e Borgo Santo Spirito con le strade che li intersecano. Un quadrilatero dove vi sono più di 100 piccole e medie imprese e oltre tremila abitanti e che adesso hanno deciso di far sentire uniti la loro voce sia nei confronti dell'amministrazione capitolina, che del vicino Vaticano. Fondata da neppure un mese, conta già diverse centinaia di aderenti tra residenti e commercianti, ed a presiedere è Francesco Cervoluto, titolare di una gelateria e abitante della zona, che nella sua duplice veste di imprenditore e residente, oltre che di professione avvocato,

Stanno la più grande isola pedonale di Roma. E siamo la prima zona dove le auto non possono superare i 30 km l'ora
Francesco Cervoluto

in, ha dato già il via alle prime riunioni. Lo scopo è quello di «avviare subito per le criticità» visto che il Giubileo 2025 è ormai alle porte e rilanciare l'area anche con eventi su strada.

Si parte dunque dal decoro. «Da noi c'è la prima isola pedonale di Roma - spiega Cervoluto - che è stata proprio Borgo Pio. Siamo inoltre la prima zona "gr", ovvero dove le auto non possono superare i 30 chilometri l'ora, ed è qui il primo laboratorio sperimentale per l'installazione dei nuovi cascinetti "smart" per il passaggio pedonale, ovvero dei semafori soprattutto ai turisti».

Ritorna c'è un colloquio all'Angelo tra via degli Orsini e Borgo Pio e quando è richiesto attraverso il Gps avvia l'operatore. «È dotato di pannelli solari - ricorda ancora Cervoluto - e può compiere rifiuti fino a 9 volte il suo valo-

re. Abbiamo intenzione di chiedere al Comune l'installazione di altre 20 unità di questo tipo, una a ogni intersezione di Borgo Pio, consentendo così ai milioni di turisti che arriveranno di tenere pulita quest'area». Sempre in tema di rifiuti chiederanno «una demitizzazione permanente» (in zona, infatti, i topi non mancano) e l'installazione di altre «isole ecologiche»: «Quelle che abbiamo - spiega il presidente di Assoborgo - tra cui tre alla fine di via Vitelleschi e una in via dei Corridori funzionano bene. Certo per renderle meno impattanti chiediamo che siano

nasconde dietro un grande tendone, come quelli delle impalcature dei palazzi, che ripropongano il disegno dell'edificio dove si trovano». E infine «una reale pedonalizzazione di Borgo Pio, perché oggi le macchine riescono ad entrare e così i camion del carico e scarico merci creando grandi problemi ad una viabilità già aggravata dai recenti lavori giubileo».

Quanto all'annunciazione, tutte dei già tanti residenti e commercianti iscritti, punta a contribuire a disegnare il futuro dell'area per accogliere i pellegrini senza che vi sia un impatto forte sulla vita dei residenti ed a rivitalizzare Borgo Pio con eventi culturali di strada, «anche legati all'ecologia», per riportare i romani a conoscere il vicinato dei borghigiani, in una zona che oggi è frequentata solo dai turisti.

Al Campidoglio chiederemo una demitizzazione permanente e l'installazione di altre isole ecologiche
Francesco Cervoluto

Uli Garrope
GOVERNATORE REGIONALE

L'obiettivo
Rivitalizzare la zona con eventi culturali di strada, anche legati all'ecologia

L'inaugurazione

«Armonizzare le teste, non tagliare i capelli», raccomandava ai suoi collaboratori Amleto Perticarari, conosciuto soprattutto con il solo nome di Battistino, Amleto. Nella Roma del mirino economico seguito ai tormenti della Seconda guerra mondiale il suo fu un caso di imprenditoria e di artigianato da conservare negli annali della città. Si potrebbe dire che era giungiamo, Amleto: un taglio unitario non sarebbe stato buono per tutti, il suo fascino era che il dovere di chi aveva le forbici in mano consisteva nell'individuare le forme più convenevoli per la testa del singolo cliente sul quale stava per lavorare, rispettabile. E così che le avrebbe tribuite, valorizzando la personalità di ciascuno ed evitando soluzioni grossolane.

«Via il botoccio», prescriveva un cartello che Amleto Perticarari volle su una parete della sua bottega di barbiere



Gianni De Patta, l'attuale titolare del negozio di barbiere fondato da Amleto Perticarari (Foto Claudio Gualdrò)

«Armonizzare le teste, non tagliare i capelli»: il vecchio motto di Amleto

Perticarari era un barbiere doc: tra i suoi clienti Vittorio De Sica, Mastroianni, Cossiga e Cossutta. Il suo pupillo riapre in via Farnese

quattro anni fa è andato in fumo, stessa sorte non è toccata al suo significato. Il collaboratore al quale Amleto con l'avanzare della propria età affidò i clienti curati in precedenza di persona, Gianni De Patta, ha riaperto l'attività in-

terrotta dalle fiamme e di botoccio non ne vuole sapere. Con l'ottimismo della volontà, il pupillo di Amleto ha sostituito alla bottega l'originale con a pochi metri di distanza, l'hai chiesto se è passato al civico 12 di via Farnese.

«Armonizzare le teste, non tagliare i capelli» è diventata una scelta evidente all'ingresso. Il perennario «via il botoccio» compare su un cartello simile a quello di prima. L'arredamento è stato leggermente ringiovanito, i piani superiori dei tavolini sono ancora in marmo con la differenza che non sono usati come erano quelli di prima, le luci sono di ultima generazione. Ma tutto è stato allestito secondo uno stile nel solco della tradizione, senza azzardi di innovare per innovare, con la cura di chi sa di aver imparato da un maestro e ha voglia di far durare l'insieme di estro e disciplina appreso da una precedente generazione. Un'imprenditoria da tenere presente mentre Roma vede schiappare il valore del suo artigianato ricco di esperienza e si allarga lo spazio per troppi nuovi esercizi dalle vetture vistose e sgualite, abbagli che spesso nascondono vuoti di idee e di qualità.

L'incendio

Ieri Gianni De Patta ha riaperto l'attività interrotta dalle fiamme nell'ottobre 2020

In via Alessandro Farnese, collocazione scelta nel 1967 dopo la prima che era stata in via dei Serpenti dal 1960 e una successiva in corso Rinascimento. Quel cartello è andato a fuoco il 30 ottobre 2020, quando un incendio ha distrutto il locale nel quale si erano fatti tagliare i capelli da 55 anni clienti di varie età e occupazioni. Parlamentari dalle opinioni più varie, dal responsabile politico di «Giustizia» Francesco Cossiga al comunista ortodosso Armando Cossutta. Registri, tra i quali Franco Rosi, Attilio di Bello, da Vittorio De Sica e Marcello Mastroianni ad Adolfo Celi e Paolo Stoppa. Con loro, imprenditori, avvocati, giornalisti. Ma se il cartello quasi

Anagnina, sfalco delle aree verdi

Ama, Atac e Retake: via i rifiuti dalla stazione

Come previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto nel giugno 2023 tra Roma Capitale, Ama, Atac e Retake il 2 aprile ieri il secondo intervento di decoro e riqualificazione rifiuti presso la stazione metro e bus di Anagnina. L'accordo è stato pensato - hanno spiegato i firmatari - con l'obiettivo di migliorare il decoro urbano, promuovere azioni di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e incentivare la partecipazione attiva dei cittadini nella cura degli spazi pubblici. Nel corso dell'intervento, in collaborazione con i volontari di dell'associazione Retake Roma, gli operatori del Servizio giardini del dipartimento capitolino Tutela ambientale hanno effettuato una massiccia operazione di sfalcio delle aree verdi nella parte del sottovia lungo via Tuscolana sia dalla parte della metro che sul lato dei terminali dei bus. L'Ufficio Speciale decoro urbano di Roma è anche intervenuto con operazioni di verniciatura di circa 1.600 mq di superficie della rampa in uscita della via Tuscolana.

«Armonizzare le teste, non tagliare i capelli» è diventata una scelta evidente all'ingresso. Il perennario «via il botoccio» compare su un cartello simile a quello di prima. L'arredamento è stato leggermente ringiovanito, i piani superiori dei tavolini sono ancora in marmo con la differenza che non sono usati come erano quelli di prima, le luci sono di ultima generazione. Ma tutto è stato allestito secondo uno stile nel solco della tradizione, senza azzardi di innovare per innovare, con la cura di chi sa di aver imparato da un maestro e ha voglia di far durare l'insieme di estro e disciplina appreso da una precedente generazione. Un'imprenditoria da tenere presente mentre Roma vede schiappare il valore del suo artigianato ricco di esperienza e si allarga lo spazio per troppi nuovi esercizi dalle vetture vistose e sgualite, abbagli che spesso nascondono vuoti di idee e di qualità.

Azzerato il debito

Lazio, Moody's alza il rating e promuove la gestione Rocca

Moody's, l'agenzia internazionale di rating, promuove il Lazio riabilitando il grado di solidità del Treble Baa a Baa3. Tra i fattori che hanno contribuito a migliorare il giudizio sulla tenuta gestionale della Regione, l'azzeramento del ricorso all'indebitamento nel 2024. La promozione da «non investment/speculative» a «lower medium» rimette in gioco la possibilità di attirare investimenti, dopo che l'anno scorso il declinamento al Treble Baa, sinonimo di «pre-spreadatura», rendeva il Lazio poco attrattivo per i mercati finanziari. «Come amministrazione di lungo impegno fin da subito a ridurre il debito - sottolineano il governatore, Francesco Rocca, e l'assessore al Bilancio, Giancarlo Righini - tanto che nell'ultima legge di bilancio abbiamo previsto la copertura di tutta la spesa per investimenti attraverso il surplus di parte corrente, di fatto impedendo la contrazione di nuovi mutui. Il giudizio di Moody's ci sprona a proseguire nel cammino del risanamento».

Sciopero

Giovedì treni a rischio. Metro, da domani lo stop è alle 21

Per la giornata di giovedì 11 aprile l'Uil-Pit-Cgil e l'Untrasporti hanno proclamato lo sciopero nazionale del personale del gruppo Rb italiano, in adesione a quello generale di Cgil e Uil. Il servizio sarà quindi a rischio a partire dalle 9 e fino alle 21. Ma i disegni dei trasporti pubblici nella Capitale potrebbero iniziare prima. Cgil da domani - e fino al 5 dicembre - quando la metro A chiuderà alle 21, dalla domenica al giovedì, per consentire importanti interventi ai binari, che risalgono ormai alla fine degli anni '90: già dalle 20,45 sarà attiva la linea sostitutiva che farà spola da Anagnina a Battistini. Il venerdì e il sabato l'orario delle ultime corse sarà invece all'1,30. Tre le fermate che verranno chiuse per consentire interventi di respyling non più rinviabili in vista del Giubileo, con manutenzione degli ascensori e delle scale mobili: si tratta della stazione Spagna, che sarà chiusa dal 15 luglio al 3 ottobre, di quella di Ottaviano, fuori servizio dal 22 luglio al 9 settembre, e di Vittorio Emanuele, non fruibile dall'8 aprile al 30 giugno.



LETTERE
AL CORRIERE

Via Lavinio

Le erbacce «pericolose»

Segnalo il grave degrado e pericolo per chi percorre a piedi o in bici via Lavinio soprattutto nel tratto da piazza Sessa Aurunca a via dei Gordiani dove, per l'incuria, ce-
spugli e erbacce non solo coprono il piccolo marciapiede del lato destro ma ormai invadono anche parte della sede stradale, esponendo pedoni e ciclisti al rischio costante di investimento, dato anche il frequente mancato rispetto del limite di velocità di 30km/h del quartiere. Da colloqui telefonici col Comandante della Polizia Locale del V Municipio ho saputo che è una via privata e che quindi la competenza della pulizia dei tronci stradali è di competenza del proprietario del terreno confinante. Chiedo alla Polizia Locale di identificare i proprietari responsabili del degrado e di invitarli a provvedere al più presto alla bonifica e alla pulizia di loro competenza.

Alessandro Fabbri

Via Lavinio

Strada da «migliorare»

Azzareno in la Rubrica vorrei

Una città, mille domande di Paolo Conti

I PARCHI E LA VIOLENZA SONORA LA CITTÀ CAMBIA E SI MIGLIORA



Caro Conti,
una splendida pomeriggio di sole a Villa Torlonia nel
bizio primavera. Un vero paradiso. Una panchina al
sole, il corriere lì on the fly da leggere, i miei pensieri da
seguire... fino a quando una sedicente cantante ha
preso di definire buona parte della vita con la sua
voce. Ma perché? Pago volentieri le tasse che consento
no di mantenere pulito ed ordinato tal paradiso ma poi
non posso godermelo: un vero sopruso!

Costanza Turatello

D
opo aver letto la sua intervista sul «Corriere» ho pensato
di scriverle subito. Incontro, nella villa di
Mercato di Troncone per un altro pseudo-canti-
cante collocato con casse acustiche in via dei
Forti Imperiali. Un'altra terribile (che appartiene alla di-
spensa senile degli abitanti insieme a piazza Trifurco)
mi ha spedito una foto notturna di ponte Sisto già tra-
sformato, e siamo ad aprile, in una discoteca all'aperto.
Lo ripeto: arrendiamoci, hanno scaricato loro, i musi-
cisti on the road, altra categoria che a Roma sfugge sen-
za regole, senza orari, senza multe. Piazze storiche, vie
dove si affacciano i grandi marchi internazionali, ville
storiche, terrazze panoramiche. Tutto devastato da co-
lonne sonore discutibili, non richieste e continue.

Caro Conti,
in città sta attraversando un periodo di grande con-
finamento e sviluppo di cui avremo conferma solo nel
prossimo anno. Conosco e combatto una visione penali-
stica applicata sui problemi quotidiani, che pure non
manca, e sugli aspetti negativi, che pure ci sono.
Parlo degli imponenti investimenti in opere pubbliche
e degli investimenti privati come non avessimo da
decurare. Della ripresa di interventi monumentali su stra-
de e verde, che evocano anche la storia. Sono le realtà
primarie postali mandati per il turismo, ed è in
costante crescita. Sono stati inaugurati, o stanno per
essere, decine di Hotel di lusso che attirano turis-
mo di alta gamma, che è considerato in tutto il mondo
un volano di sviluppo. Dico che il mio principale aro-
porto è considerato da anni tra i migliori del mondo,
alla faccia delle celebrazioni e Londra, Parigi...

Carlo Iannone

S
i nostro forum su roma.corriere.it si è svilup-
pato un ampio confronto sulla mole dei cantieri
aperti in città e sulla annuale difficile virilità di
Roma. Molte voci come la sua sono molto posi-
tive, proprio come quella di lei. Il dibattito prosegue.
pconti@corriere.it

Lettere
Indirizzo:
Corriere della Sera
via Campitana, 50/C
00187 Roma
Fax: 06/67823641

@
romacorriere.it

Se ne parla su
ESTER PALMA

lampade dei pennoni alti in
piazza Enciclopedia e nel piazzale
di Villa Giol sono spente da
molti mesi prima della fine
del 2023. Che dire?

Enrico Pignatelli

Napoli alle Scuderie

«Mostra meravigliosa»

La mattina di Pasquetta sono
andato alle Scuderie del Quirina-
le a visitare la magnifica most-
ra «Napoli Ottocento dal Sa-
bitano alla Mieris». Vale ver-
amente la pena di vederla. Come,
del resto, si legge nell'introdu-
zione del catalogo illustrato di
Sylvain Bittenger, «l'Ottocento
a Napoli, seppur intimamente
legato all'Italia moderna, è an-
cora poco conosciuto». Infatti
«oltre la sua leggenda di città
teatrale superstiziosamente
soggetta al destino di Capitale
Italiana dell'Unità, Napoli
nel XIX secolo diventò un'im-
portante metropoli scientifica,
la terza in Europa dopo Londra
e Parigi». Tra le ragioni che an-
cora attirano oggi i visitatori
italiani e stranieri vi sono le
continue scoperte archeologi-
che a Ercolano e Pompei, specie
gli antichi vasi e le loro copie
moderne, esposti alle Scuderie
in testi esemplari. Splendida
poi la statuetta di bronzo di Nar-
ciso, di Vincenzo Gemito (1885)
e anche la «Prima Ribellione»
di Giuseppe Roda (1895), oltre ai
ben noti dipinti della Cappella
del Tesoro di San Gennaro di
Giulio Gigante e il «Prevera-
rio» di Antonio Mancini. Per
non parlare del famoso ritratto
di Thérese de Gas di Edgar De-
gas, e dei celeberrimi «La Solita-
ria», di Consuelo Carelli, «La
Veduta da Meridiana», di Ste-
fano Pissone, «Scandalo», di Ste-
fano Pissone, «La Riviera di Chiaia»
di Anton Smolck van Pelt e «Capiviva»
di Maria Labrenus di Nicola
Pittori.

Luigi Sestini

Alberi e lampioni

Normalità impossibile?

A proposito di quanto scrit-
to da Paolo Conti lo scorso 5
aprile nei ritardi nel ripristino
della «normalità», vorrei se-
gnalare che gli alberi abbati
e lasciati su viale Pignatelli e
su via dei Campi sportivi glia-
ciano lì da oltre sei mesi! E le

Carlo Tullio

mento di una già bella strada.
Spero che mi legga e chi mi ri-
sponda.

Alessandro Di Leo

Debors

«Tavolini pagati da chi?»

Non ho alcuna contrarietà
«di principio» ai tavolini di ri-
moniti e bar sul marciapiedi,
(i cosiddetti «debors») visto

l'importanza del turismo per
l'economia romana e il clima
della Capitale. Vorrei però sa-
pere se tutti gli esercenti pa-
gano questo dovuto per l'oc-
cupazione di suolo pubblico e
chi controlla la regolarità delle
occupazioni (a proposito,
che fine hanno fatto i circa 5
mila vigili di Roma?). «Infine»,
negli uffici?

Carlo Tullio

Per la
pubblicità
legale
rivolgersi a:

tel. 02 2584 6576
02 2584 6577

e-mail
pubblit@legale.it

CATRONCE MEDIA
CANTIERE MEDIA S.p.A.
00187 ROMA - 02 2584 6576

DIAMOND CENTRE LUDOVISI

ACQUISTA
DIAMANTI GIOIELLI E OROLOGI

PAGAMENTO IMMEDIATO
STIME E CONSULENZE GRATUITE

Negozio: Via Ludovico 31 Roma (lun.-ven. ore 10-18)
Tel: 06.42016998. 3317279755

VENDESI

LARGO SOMALIA (VIA LUCA MARENZIO)
LOCALE CON DOPPIO ACCESSO SU STRADA,
NOI, ANI TUTTI A LIVELLO STRADA,
ALTEZZA SOFFITTO M. 4,10.
EURO 980.000,00. CELL. 321.4091306.

MAX MANNA
NUMISMATICA

ACQUISTA
MONETE - MEDAGLIE



PAGAMENTO IMMEDIATO

Via Orazio dello Sbirro, 7 (ROMA)
Tel. 06 5672821 - 360 24610
www.maxmanna-numismatica.com

Ogni venerdì in edicola
con Corriere della Sera

Cultura

& Tempo libero



Villa Pamphili Fermata provvisoria di David Riondino

Oggi alle 11.30 sul palco del teatro Villa Pamphili, per la rassegna di primavera «Parole e note», lo spettacolo dal titolo «Fermata provvisoria», di e con

David Riondino. L'artista toscano raccoglie in questo recital, che si aggiorna continuamente, il suo repertorio portatile di narrazione, canzoncine e arie, costruito con il materiale tratto dalle sue numerose apparizioni in tv, in radio e dalle pubblicazioni editoriali e musicali. In forma di bulgare, poemi, aneddoti,

Federico Riondino si trasforma in una sorta di attore contemporaneo e canta l'epica dei nostri tempi caratterizzata dall'essere in una «Fermata Provvisoria», miscela del zindismo smarrimento cui siamo sottoposti quotidianamente (ingresso: via di San Pancrazio 10, tel. 06 5814176).

Info

● «Subsonica 2024 Tour», domani sera al Palasport dell'Eur (Piazzale dello Sport), ore 21. Info e biglietti (da 45 a 59,80 euro): ticketsonline.it

● I Subsonica, gruppo rock elettronico, nato a Torino nel 1995, è composto da Samuel (cantante), Miki Conoci (produttore e chitarrista), Bocca (batterista), Ninja (batterista) e Pierfunk (bassista), sostituito da Vicio nel 1999.

● «Realtà Aumentata» è il decimo album in studio della band, uscito il 12 gennaio scorso.

Ritmi modesti, suoni ispirati ancora all'elettronica e a un immaginario glaciale. I Subsonica sono tornati, con una rinnovata energia. Sulla scia di un nuovo album dal sound incisivo, «Realtà Aumentata», che accompagna un tour «galattico», in arrivo domani sera al Palasport dello Sport. «È il viaggio del Subsonica — spiega Bocca, al fianco Davide Dileo, faticoso tastierista della band torinese —. Questa volta, abbiamo una nuova missione che ci riporta al centro di un racconto, che dal vivo si trasforma nella sua forma migliore».

Che live sarà? «Direi speciale, con un palco che si muove: sale e scende in verticale, fino a cinque metri di altezza, e noi diventiamo piccoli piccoli. Sarà un'esperienza unica per i fan romani. Immersi in un'universo ipertecnologico, d'immagini, visuali e traiettorie di luci. La musica non può rimanere nei teatrali, in una playlist dall'ascolto solitario. Il concerto è un momento unico che merita di essere sempre celebrato».



Il sound dei Subsonica

Nel vostro album, il declino, affrontate l'attualità in modo che cambia, strisciato da guerre, pandemie, individualismi e migrazioni.

«È arrivato dopo un momento di pausa, di allontanamento del gruppo anche per ripensare quale fosse il nostro significato nel tempo. È un disco sul presente, che pone molte più domande rispetto alle risposte. Abbiamo voluto spostare l'attenzione sulla realtà, che ci espone a effetti climatici estremi, conflitti, guerre e un'umanità spietata. In quest'epoca globalizzata e di accelerazione tecnologica, il transito ha la potenza di un microchip che diventa un amplificatore di messaggi importanti».

La tecnologia sposterà via la creatività?

«Assolutamente no, anche se può essere pericolosa, sia a livello economico, sociale, umano e musicale. È solo uno

La band torinese in concerto domani sera al Palasport dell'Eur con brani dell'ultimo album, «Realtà Aumentata», e canzoni pubblicate in trenta anni di carriera

strumento: dipende sempre dall'utilizzo che ne fai. Può essere utile, come è stato l'arrivo del computer. La grande verità è che abbiamo paura di quello che non conosciamo. Gli utilizzi saranno vari, come la musica che è intrattenimento, gioia e distrazione. Misericordia, disperazione e ridere».

Oggi i brani sembrano seguire una sola missione: prendere milioni di stream, con ritornelli forti. O no?

«Ogni musica accompagna e racconta un'epoca. Negli anni 90 c'era un'enciclopedia di scrittura della musica popolare, negli anni 80 e 90 andava

tutto "il Righetti" e ora siamo in un'altra dimensione con una propulsione di generi, come la trap o il rap, che hanno a capire ascoltando i testi. Il punk non aveva un grande messaggio educativo, ma c'era un richiamo più profondo, diverso da quello che c'è adesso, che resta superficiale».

Subsonica
I Subsonica, gruppo nato a Torino nel 1995. «Realtà Aumentata» è il loro decimo album (foto di Ivan Cattolici)



Un tour spaziale, con un palco mobile che sale e scende, e noi che diventiamo piccoli piccoli, immersi in un'atmosfera ipertecnologica

cine. L'assenza che ora si riverbera in alcuni di questi teatri bui, mi spaventa da uomo adulto e padre di due figlie».

Com'vi tiene ancora indole da quel treno anni?

«Ci abbiamo riflettuto su continuare a fare musica insieme. Siamo stati intelligenti nel riportare le nostre singole scoperte all'interno dell'ascolto madre. Ha e ritornato la voglia di palco. La chimica e l'amicizia di noi cinque insieme. Qualcuno divergenza ci sia stata in passato, appena parte la musica: quello che esplode è molto più della somma dei singoli».

In «Chiacchiere nella luce» avete esplorato il tema dell'identità di genere attraverso delle interviste alla comunità transessuale italiana...

«Ci hanno regalato il loro tempo, spiegandoci e raccontando un'esperienza talmente personale che ognuno vive solo a modo suo. Tutti dovrebbero rendersi conto della contemporaneità, soprattutto la classe dirigente che vive nell'utopia di un racconto scottato dall'attualità».

Paola Medori
IN PUBBLICAZIONE INFORMATICA

L'incontro

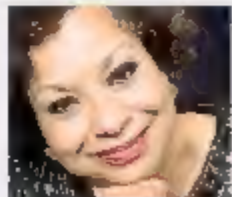
Con Terranera e Celestini

«Paura» è il titolo del nuovo libro illustrato di Lorenzo Terranera, scritto con Ascanio Celestini (Tre edizioni, 19 euro) che gli autori presentano oggi a Spazio On (piazza di San Cosimato 99). Dalle ore 17 si terrà un laboratorio per bambini dai 4 anni sul tema di questa controversa emozione, seguito da un incontro a cui partecipa Paolo Brzera, direttore generale Unicef Italia, moderato da Federico Rapondi. Ingresso libero con prenotazione all'indirizzo: tededizioni@gmail.com

Via dei Greci

L'americana Michele Hendricks inaugura il festival «Jazz Idea»

Con il concerto della cantante statunitense Michele Hendricks (foto) prende il via oggi la terza edizione del festival «Jazz Idea» del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, a ingresso libero, con la direzione artistica di Ciro Marcolini. La rassegna presenta dodici concerti a ingresso libero, articolati in sei domeniche consecutive, fino al 19 maggio. Questa edizione 2024 è dedicata a Duke Ellington, di cui ricorrono i 50 anni dalla scomparsa, avvenuta il 24 maggio 1974. Oggi in programma due live. Alle 18



incontrano sul palco Gabriele Di Nacci & Platinum Twelve con un repertorio di brani originali. A seguire, il live di Michele Hendricks (via dei Greci 28, tel. 06 36096720, www.conservatorioceseciliab.it).

IN PUBBLICAZIONE INFORMATICA

Santa Cecilia

Stefano Fresi, voce narrante per «Pierino e il lupo»

Doppio appuntamento per Santa Cecilia all'Anfiteatro Parco della Musica. Oggi alle 18 (Santa Petronia) musiche di Brahms, Schubert e Schumann in ricordo di Alfonso (Cino) Ghella, violinista scomparso nel 2022, didatta e protagonista della musica italiana del Novecento. Per il secondo anno a omaggiare la memoria saranno Andrea Lucchesini (piano), Sonja Tikhonova (violino) e Franco Petracchi (contrabbasso), con gli allievi del Corso di perfezionamento



dell'Accademia. Sempre oggi (alle 16) e domani (10.30, Sala Santa Cecilia) Stefano Fresi voce narrante, (foto) e la JuniOrchestra protagonisti della favola sinfonica Pierino e il lupo di Prokofiev (santacecilia.it).

IN PUBBLICAZIONE INFORMATICA

Patrimonio

La domenica gratis nei musei

Oggi, come ogni prima domenica del mese, ci sarà l'ingresso gratuito in tutti i musei e nelle aree archeologiche, sia statali (visite nei musei orari di apertura, con accesso su prenotazione dove previsto, elenco al link: <https://cultura.gov.it/>), sia comunali (musei comunali). Tra i musei civici aperti: Capitolini (foto), Mercati di Traiano, Ara Pacis, Centrale Montemartini, Palazzo Braschi-Museo di Roma, Roma in Trastevere, Musei di Villa Torlonia, Barnocci.

ROMA PRIME VISIONI

I prezzi dei biglietti variano dal 4 al 10,30 euro, a seconda del giorno, del giorno della settimana e dell'orario del film.

ADDITIONAL READING: *Journal of Management Education*, 2000, 24(1), 10-19.

Black & White - (nuovo impiego)	15.15 - 17.50 - 20.30
Mung Fu Panda 4	15.30 - 16.30 - 17.00
	18.30 - 19.30 - 21.30
Un mondo a parte	15.30 - 17.50 - 21.30
	21.30
Zatanna	15.30 - 18.00 - 20.30
Monkey Man	15.50 - 17.40 - 20.30
Queen - L'ordine del caos	15.15 - 17.45 - 20.20
Piccola	15.00 - 17.20 - 20.15
Dune - Parte 2	18.00 - 20.30
Il re dei re (Le Arde)	15.30
Il mio amico robot	15.30 - 17.00
Queenheimer	19.30
Archer: End	15.15
Il tesoro di Atlantide	19.00
Un altro mondo	18.00 - 21.00
ALMA MESA (in America Oggi 4)	
Un mondo a parte	15.30 - 17.00 - 19.15
	21.30
Zatanna	15.30 - 19.30 - 21.30
Il tesoro di Atlantide	15.30
Laura di Firenze	19.00-17.30
Itami - Una donna in lotta per la libertà	15.30 - 19.00
Un altro mondo	17.30
AMERICA (in Italia Insieme, L3)	
Mung Fu Panda 4	15.30 - 16.10 - 17.10
	18.10 - 21.00
Un mondo a parte	15.30 - 17.40 - 18.15
	19.10 - 20.30 - 21.30
Zatanna	15.30 - 19.15 - 21.30
Il mio amico robot	15.30 - 16.15
Piccola (1)	19.15
Piccola (2) Sono felici in Italia	15.30
Goldfish King - (nuovo impiego)	15.45 - 16.00 - 21.30
Queen - L'ordine del caos	16.30 - 19.00 - 21.30
Monkey Man	16.30 - 19.00 - 21.30
AMERICA (Main Address, 10/11)	
Il mio amico robot	15.00 - 18.30 - 21.00
Mung Fu Panda 4	15.30 - 16.15 - 21.00
ATLANTIC (in America Oggi)	
Goldfish King - (nuovo impiego)	15.00 - 17.00 - 21.00
Mung Fu Panda 4	15.30 - 16.30 - 17.30
	19.30 - 21.30
Un mondo a parte	15.30 - 17.50 - 21.00
Zatanna	16.30 - 20.30
Monkey Man	17.00 - 20.30
Piccola	16.30
Il mio amico robot	16.30
Queen - L'ordine del caos	16.30 - 20.30
BARBIE (in America Oggi, 10/11)	
Il mio amico robot	15.00 - 19.00 - 21.30
Zatanna	15.15 - 17.15 - 21.30
Il tesoro di Firenze	19.30 - 21.30
Sorcerer's Fall	12.30
Il mio amico robot	17.30 - 19.15 - 21.30
Monkey Man (2) Sono felici in Italia	12.30 - 17.45 - 21.30
Il tesoro di Firenze - (nuovo impiego)	12.30
Mung Fu Panda 4 (Sono felici in Italia)	12.30 - 15.15 - 17.15 - 19.30
Dune - Parte 2 (2) Sono felici in Italia	15.15 - 18.15 - 21.15
Un mondo a parte	15.15 - 17.20 - 19.30 - 21.30
GOIN (in America Oggi, 12)	
Il mio amico robot	15.00 - 18.30 - 21.00
Il tesoro di Atlantide	17.00 - 21.00
Sorcerer's Fall	15.00 - 20.00
GOIN (in America Oggi, 12/13)	
Un mondo a parte	11.00 - 14.30 - 16.45 - 19.00 - 21.15
Zatanna	11.00 - 14.45 - 16.50 - 19.00 - 21.00
Archer: End	15.30 - 21.00
Un altro mondo	11.00 - 14.30 - 16.45 - 18.50 - 21.15
Laura di Firenze	11.00 - 14.30 - 16.45 - 18.50 - 21.15
Alta Descente	11.00 - 15.45 - 18.20 - 21.00
GOIN (in Italia Oggi, 12)	
Il mio amico robot	15.30
Un mondo a parte	15.30 - 18.45 - 21.00
Piccola	17.00 - 19.30 - 21.00
Un altro mondo	16.15 - 18.30 - 20.45
Zatanna	15.45 - 21.30
Laura di Firenze	17.45 - 19.40 - 21.30
Mung Fu Panda 4	15.45 - 17.45 - 19.45
Alta Descente	16.00 - 18.30 - 21.00
GOIN (in Italia Oggi, 13)	
Il mio amico robot	15.30 - 19.45
Il tesoro di Atlantide	18.15
Alta (2) Sono felici in Italia	20.30
Dune (2) Sono felici in Italia	21.00
Archer (2) Sono felici in Italia	21.30
Felty, l'Amo Occidente	18.00
Laura di Firenze	15.10
GIULIO CESARE (in Italia Oggi, 13)	
Laura di Firenze	15.45 - 17.40 - 19.30
Laura di Firenze (2) Sono felici in Italia	21.30
Piccola	15.15 - 18.30
Sorcerer's Fall (2) Sono felici in Italia	19.30
Un mondo a parte	11.00 - 16.30 - 18.45 - 21.00
Mung Fu Panda 4	16.30 - 18.30 - 20.30
Piccola (2) Sono felici in Italia	20.45
Itami - Una donna in lotta per la libertà	15.30 - 18.45 - 21.00
Laura di Firenze	15.45 - 17.40 - 19.30
Sorcerer's Fall (2) Sono felici in Italia	11.00 - 21.30
Piccola	15.15 - 18.30
Piccola (2) Sono felici in Italia	20.45
May December	15.00 - 18.30
Alta Descente (2) Sono felici in Italia	21.00
GOIN (in Italia Oggi, 13)	
Laura di Firenze	15.00 - 19.40
Il tesoro di Firenze (2) Sono felici in Italia	17.50
Un mondo a parte	15.15 - 18.30 - 21.00
Itami - Una donna in lotta per la libertà	15.30 - 18.30
Itami - Una donna in lotta per la libertà (2) Sono felici in Italia	20.45

May 2018 153

[illegible]

CONSTITUTIONAL LAW Prof. James D.

Movie/TV Series	Start	End
Movie/TV Series	Start - End	16:35 - 17:15
Movie/TV Series	Start - End	18:15 - 18:55
Movie/TV Series	Start - End	19:15 - 20:15
Movie/TV Series	Start - End	20:30 - 21:05
Movie/TV Series	Start - End	21:15 - 21:45
Movie/TV Series	Start - End	21:55 - 22:30
Movie/TV Series	Start - End	22:40 - 23:15
Movie/TV Series	Start - End	23:25 - 23:55
Movie/TV Series	Start - End	24:05 - 24:35
Movie/TV Series	Start - End	24:45 - 25:15
Movie/TV Series	Start - End	25:25 - 25:55
Movie/TV Series	Start - End	26:05 - 26:35
Movie/TV Series	Start - End	26:45 - 27:15
Movie/TV Series	Start - End	27:25 - 27:55
Movie/TV Series	Start - End	28:05 - 28:35
Movie/TV Series	Start - End	28:45 - 29:15
Movie/TV Series	Start - End	29:25 - 29:55
Movie/TV Series	Start - End	30:05 - 30:35
Movie/TV Series	Start - End	30:45 - 31:15
Movie/TV Series	Start - End	31:25 - 31:55
Movie/TV Series	Start - End	32:05 - 32:35
Movie/TV Series	Start - End	32:45 - 33:15
Movie/TV Series	Start - End	33:25 - 33:55
Movie/TV Series	Start - End	34:05 - 34:35
Movie/TV Series	Start - End	34:45 - 35:15
Movie/TV Series	Start - End	35:25 - 35:55
Movie/TV Series	Start - End	36:05 - 36:35
Movie/TV Series	Start - End	36:45 - 37:15
Movie/TV Series	Start - End	37:25 - 37:55
Movie/TV Series	Start - End	38:05 - 38:35
Movie/TV Series	Start - End	38:45 - 39:15
Movie/TV Series	Start - End	39:25 - 39:55
Movie/TV Series	Start - End	40:05 - 40:35
Movie/TV Series	Start - End	40:45 - 41:15
Movie/TV Series	Start - End	41:25 - 41:55
Movie/TV Series	Start - End	42:05 - 42:35
Movie/TV Series	Start - End	42:45 - 43:15
Movie/TV Series	Start - End	43:25 - 43:55
Movie/TV Series	Start - End	44:05 - 44:35
Movie/TV Series	Start - End	44:45 - 45:15
Movie/TV Series	Start - End	45:25 - 45:55
Movie/TV Series	Start - End	46:05 - 46:35
Movie/TV Series	Start - End	46:45 - 47:15
Movie/TV Series	Start - End	47:25 - 47:55
Movie/TV Series	Start - End	48:05 - 48:35
Movie/TV Series	Start - End	48:45 - 49:15
Movie/TV Series	Start - End	49:25 - 49:55
Movie/TV Series	Start - End	50:05 - 50:35
Movie/TV Series	Start - End	50:45 - 51:15
Movie/TV Series	Start - End	51:25 - 51:55
Movie/TV Series	Start - End	52:05 - 52:35
Movie/TV Series	Start - End	52:45 - 53:15
Movie/TV Series	Start - End	53:25 - 53:55
Movie/TV Series	Start - End	54:05 - 54:35
Movie/TV Series	Start - End	54:45 - 55:15
Movie/TV Series	Start - End	55:25 - 55:55
Movie/TV Series	Start - End	56:05 - 56:35
Movie/TV Series	Start - End	56:45 - 57:15
Movie/TV Series	Start - End	57:25 - 57:55
Movie/TV Series	Start - End	58:05 - 58:35
Movie/TV Series	Start - End	58:45 - 59:15
Movie/TV Series	Start - End	59:25 - 59:55
Movie/TV Series	Start - End	60:05 - 60:35
Movie/TV Series	Start - End	60:45 - 61:15
Movie/TV Series	Start - End	61:25 - 61:55
Movie/TV Series	Start - End	62:05 - 62:35
Movie/TV Series	Start - End	62:45 - 63:15
Movie/TV Series	Start - End	63:25 - 63:55
Movie/TV Series	Start - End	64:05 - 64:35
Movie/TV Series	Start - End	64:45 - 65:15
Movie/TV Series	Start - End	65:25 - 65:55
Movie/TV Series	Start - End	66:05 - 66:35
Movie/TV Series	Start - End	66:45 - 67:15
Movie/TV Series	Start - End	67:25 - 67:55
Movie/TV Series	Start - End	68:05 - 68:35
Movie/TV Series	Start - End	68:45 - 69:15
Movie/TV Series	Start - End	69:25 - 69:55
Movie/TV Series	Start - End	70:05 - 70:35
Movie/TV Series	Start - End	70:45 - 71:15
Movie/TV Series	Start - End	71:25 - 71:55
Movie/TV Series	Start - End	72:05 - 72:35
Movie/TV Series	Start - End	72:45 - 73:15
Movie/TV Series	Start - End	73:25 - 73:55

GUIDA
ai
TEATRI

RESULTS

Così è (se vi pare)

Celebre opera di Luigi Pirandello messa in scena con la regia di Luca De Fusco, protagonisti Erasmo Pagni, con Anita Bertolucci, Domenico Brusa, Roberto Burgio.
L'assillamento parte dalla teoria che Giovanni Micciché formulò attorno a questo testo: è più che mai chiaro nel dramma come si crolla il sistema del teatro come processo. Una messa a nudo di sei stressi e della propria tortura (fino al 14 aprile).

TRAVEL

L'ultimo cacciatore...

«L'ultimo cacciatore di draghi», testo e regia di Roberto Maccanente, con la compagnia del Teatro Verde, ispirato liberamente all'omonimo racconto di Tolkien, questa favola originale descrive come casualmente un uomo viene in possesso di una spada magica e diventa un insostituibile cacciatore di draghi. Ma ben presto si accorge che la spada non è sufficiente: serve a scatenare l'ultimo e più ter-

065 / 065

«Gender games»

Protagonista Margio Pacietti e la musica di H.E.R., impegnato in un dialogo costante e travolgente tra difficile (linguaggi) e presenzi. Il corpo e la musica. Un percorso intimo, ma nella stessa logica universale per ritornare all'identità e raccontare un po' di quella quer culture in grado di domare i tempi della moda. Un viaggio sensoriale tra luce e ombra, per addentrarsi i confini (ultimo album).

**GUIDA
al
FILM**

DRAMMATICO ♦♦♦♦♦
Quarto potere

Il folgorante debutto di Orson Welles: un film unico nella storia del cinema, affidato a spioncini d'ingegno. 80 anni dopo restaurato dalla Cineteca di Bologna, torna con tutte le sue preoccupanti prevaricazioni. Clifton Kane è un potente magnate dell'informatica (fedelino-Horatio) che governa il potere della vita pubblica e causa scandali. Più attento di ieri e meno di domani, si non perdete.

Teorema di Margherita

Marguerite, perito della matematica a Parigi, dedica tutta la sua vita a un teorema insolubile, quello di Goldbach, ma la sua carriera è fatta di successi e disastri: alla bisogna che si ripetano pure sul versante sentimentale. Segno che vita e matematica non hanno mai confini. Un film didascalico, intelligente ma senza group sull'uomo, che Anna Newton dirige con una sicura coscienza.

DRAMMATICO ●●●
Priscilla

L'adolecente è nipotina di Priscilla, sposa bambino di Elvis, il re del rock. La sua giovinezza si infrange nel kitsch barocco di Graceland, la Versailles in rosa pop di un uomo che dilapidava e successo con faluto di alcol e droghe. La povera Galee Spensy si batte con Jacob Elordi, un'altra giovinezza rubata che la Coppola narra dopo Maria Antonietta a Versailles. Suntuoso, ridondante, intemperante.

**incentivi
usato
Valentino**

POCHI GIORNI DI GRANDI OCCASIONI

Usato certificato fino a 36 mesi di garanzia ufficiale

Pronta consegna

- Oltre 1000 auto di tutte le marche
- 110 controlli certificati
- Fino a 36 mesi di garanzia ufficiale

Supervalutazione permuta

fino a **2.500€**
anche se da rottamare.

Permuta usato con usato.

Speciale Extrasconto

fino a **2.000€**
con Progetto Valore Volkswagen

Megastore sempre aperti anche la domenica!



Valentino

CONCESSIONARIA E SERVICE UFFICIALE

www.valentinoautomobili.it



- **MEGASTORE TIBURTINA / NUOVO / USATO / SERVICE / RICAMBI**
Via Tiburtina, 1297 - (800m. entro GRA) - Tel. 06.41.53.51 - Orario Lun-Dom 8-20 NO-STOP
SERVICE - RICAMBI Orario Lun-Ven 8:00 - 13:00 / 14:00 - 18:00 - Sab 8:00 - 13:00
- **NUOVO MEGASTORE PRENESTINA / NUOVO / USATO / SERVICE / RICAMBI**
Via Preneestina, 911 - (Alz. Tor Sapienza) - Tel. 06.227171 - Orario Lun-Dom 8-20 NO-STOP
SERVICE - RICAMBI Orario Lun-Ven 8:00 - 13:00 / 14:30 - 18:00
- **MEGASTORE TUSCOLANA / NUOVO / USATO / SERVICE / RICAMBI**
Via Tuscolana, 1213 - (800m. oltre il GRA) - Tel. 06.724551 - Orario Lun-Dom 8-20 NO-STOP
SERVICE - RICAMBI Orario Lun-Ven 8:00 - 13:00 / 14:30 - 18:00
- **CITY STORE MOMENTANA / NUOVO**
Largo R. Landini, 18 - (Circ. Nomentana) - Tel. 06.86903289 - Orario Lun-Sab 9-13 / 15:30-19:30
- **CITY STORE PARIOLI / NUOVO**
Via Giovanni Palatino, 34 - (Parioli) - Tel. 06.8413509 - Orario Lun-Sab 9-13 / 15:30-19:30

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati e porta a casa la tua informazione

Approfitta dell'offerta

Vai su corriere.it/pressreader e abbonati
a Corriere della Sera ad un prezzo speciale.
Avrai un periodo di prova gratuito per leggere
il quotidiano digitale e accedere ai contenuti
di corriere.it.

Scarica l'app di Corriere della Sera e porta sempre con te
l'informazione affidabile e autorevole del primo quotidiano
italiano. Il tuo abbonamento comprenderà
gli approfondimenti delle grandi firme del Corriere,
le newsletter sulle notizie più importanti e tanti podcast
ed ebook gratuiti.



Inizia il tuo periodo di prova gratuito
corriere.it/pressreader